



eurostat

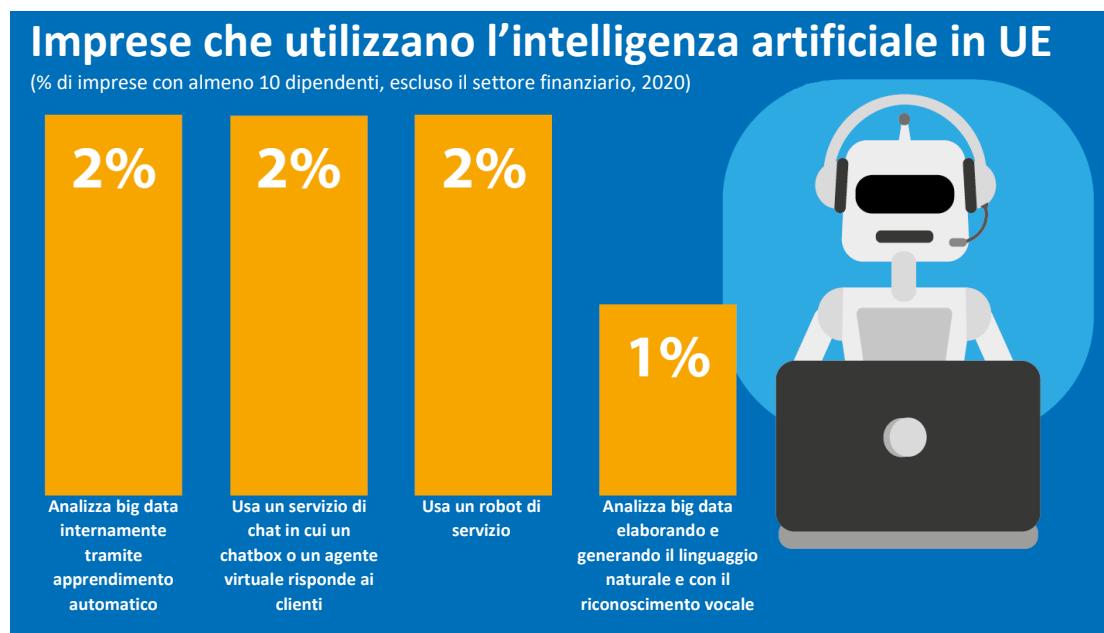
Your key to European statistics

13/04/2021

Intelligenza artificiale nelle imprese UE

L'intelligenza artificiale (IA) è un'area di importanza strategica e un motore fondamentale dello sviluppo economico. Può fornire soluzioni a molte sfide, come il trattamento di malattie o la riduzione al minimo dell'impatto ambientale dell'agricoltura. L'intelligenza artificiale offre a macchine e sistemi la capacità di analizzare il loro ambiente e prendere decisioni con un certo grado di autonomia per raggiungere obiettivi specifici.

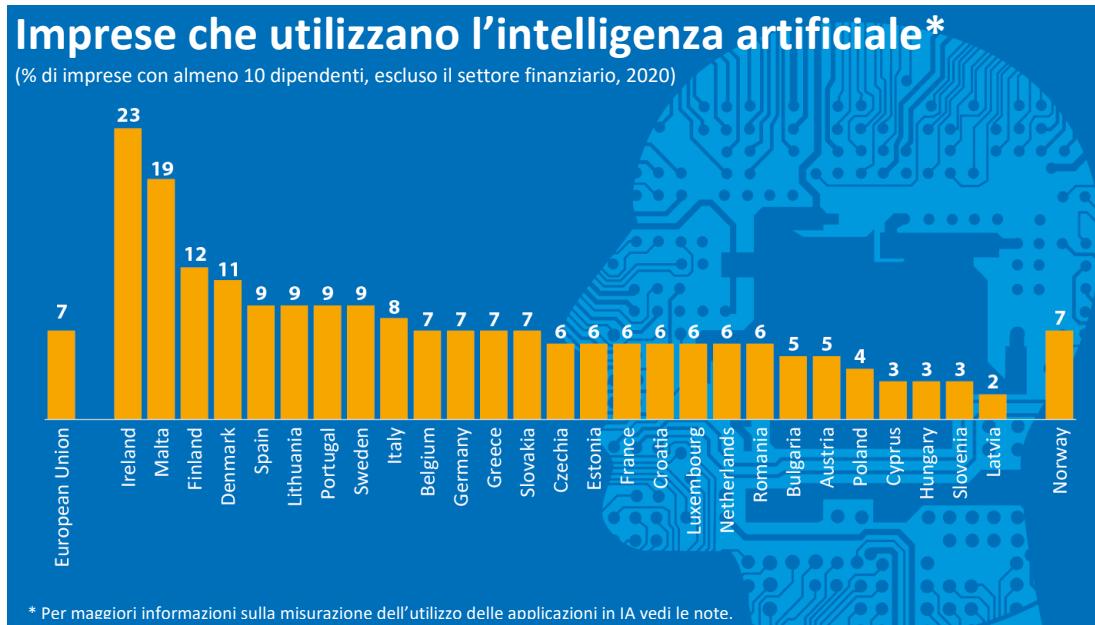
Nel 2020 il 7% delle imprese UE con almeno 10 dipendenti ha utilizzato applicazioni di intelligenza artificiale. Mentre il 2% delle aziende ha utilizzato l'apprendimento automatico per analizzare internamente i big data, l'1% ha analizzato internamente i big data con l'aiuto dell'elaborazione del linguaggio naturale, della generazione del linguaggio naturale o del riconoscimento vocale. Un servizio di chat, in cui un chatbot o un agente virtuale generava risposte in linguaggio naturale ai clienti, è stato utilizzato nel 2% delle imprese. La stessa percentuale di imprese, il 2%, ha impiegato robot di servizio, che si caratterizzano con un certo grado di autonomia, ad esempio per svolgere attività di pulizia, pericolose o ripetitive come ripulire sostanze velenose, smistare prodotti in magazzino, aiutare i clienti nella spesa o presso punti di pagamento ecc.



Fonte dati: [isoc_eb_ai](#)

Tra gli Stati Membri UE l'Irlanda ha registrato la quota più elevata di imprese (23%) che hanno utilizzato una delle quattro applicazioni di IA considerate nel 2020. Altri Paesi con grande diffusione delle tecnologie di IA sono stati Malta (19%), Finlandia (12%) e Danimarca (11%).

Al contrario, nel 2020 meno del 10% delle imprese ha utilizzato una delle quattro applicazioni di intelligenza artificiale in tutti gli altri Stati Membri. Le quote più basse sono state registrate in Lettonia (2%), Slovenia, Ungheria, Cipro (3% ciascuna) e Polonia (4%).



ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [isoc_eb_ai](#)

Per maggiori informazioni:

- I dati provengono dall'indagine comunitaria sull'uso delle ITC e sul commercio elettronico nelle imprese e si riferiscono a tutte le imprese con almeno 10 dipendenti (escluso il settore finanziario). Ulteriori informazioni metodologiche relative all'indagine sono disponibili [qui](#). Nel quadro di questa analisi, la percentuale di imprese che utilizzano l'IA è calcolata come la differenza tra 100 e la percentuale di imprese che non utilizzano l'IA.
- L'intelligenza artificiale (IA) si riferisce a sistemi che mostrano un comportamento intelligente: analizzando il loro ambiente possono svolgere vari compiti con un certo grado di autonomia per raggiungere obiettivi specifici (vedi [qui](#) e [qui](#)).
- Nell'ambito di questa analisi, l'utilizzo delle applicazioni IA considera solo quattro sistemi: servizio di chat in cui un chatbot o un agente virtuale risponde ai clienti, utilizzo del machine learning (es. deep learning) per analizzare internamente i big data, utilizzo dell'elaborazione del linguaggio naturale, generazione di linguaggio naturale o riconoscimento vocale per l'analisi interna di big data, uso di robot di servizio (ad esempio per sorveglianza, pulizia, trasporto, ecc.). Altri sistemi di IA non rientrano nell'ambito del sondaggio e non sono inclusi in questa analisi.
- L'analisi dei big data si riferisce all'uso di tecnologie, tecniche o strumenti software come data o text mining, machine learning, ecc., per analizzare i big data estratti dalle proprie fonti di dati o da altre fonti di dati. I big data hanno le seguenti caratteristiche: volume - grande quantità di dati, varietà - diversi formati di dati complessi e velocità - i dati vengono generati frequentemente.
- L'apprendimento automatico (ad esempio il deep learning) implica la "formazione" di un modello informatico per eseguire meglio un'attività automatizzata, ad esempio riconoscimento di modelli.
- L'elaborazione del linguaggio naturale, la generazione del linguaggio naturale o il riconoscimento vocale sono la capacità di un programma per computer di comprendere la lingua umana mentre viene parlata, di convertire i dati nella rappresentazione del linguaggio naturale o di identificare parole e frasi nella lingua parlata e convertirle in un linguaggio leggibile dalla macchina.
- Un chatbot o agente virtuale è un personaggio virtuale animato di intelligenza artificiale, generato dal computer che funge da rappresentante del servizio clienti online.
- Un robot di servizio è una macchina che ha un grado di autonomia che le consente di operare in ambienti complessi e dinamici che possono richiedere l'interazione con persone, oggetti o altri dispositivi, escludendo il suo utilizzo in applicazioni di automazione industriale. Sono progettati per adattarsi ai loro compiti, lavorando in aria (ad esempio come un drone), sott'acqua o sulla terra, utilizzando ruote o gambe per raggiungere la mobilità con le braccia e i terminali per interagire fisicamente e sono spesso usati nelle attività di ispezione e manutenzione.

